

L'Associazione Italiana di Archeometria (AIAr)

L'Associazione Italiana di Archeometria (AIAr), istituita nel 1993, è la principale associazione italiana di studiosi e ricercatori nel campo dell'archeometria. Come stabilito dallo Statuto, *l'Associazione ha lo scopo di promuovere e sviluppare le attività di ricerca, didattiche e professionali per lo studio e la salvaguardia del Patrimonio Culturale utilizzando metodologie scientifiche. Essa promuove contatti tra ricercatori delle discipline scientifiche e quelli delle discipline umanistiche per affrontare problematiche riguardanti lo studio, il restauro e la conservazione dei Beni Culturali.* Pertanto, il termine Archeometria va inteso in un senso del tutto generale e sinonimo di Scienza e Tecnologia applicate al Patrimonio Culturale.

Ad essa afferiscono:

- la grande maggioranza dei docenti della disciplina e dei ricercatori universitari, sia strutturati che non, in scienze (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche) applicate ai Beni Culturali, oltre che in Ingegneria e Architettura, nonché numerosi ricercatori degli Enti Pubblici di Ricerca, tra i quali CNR ed ENEA.
- una significativa componente degli archeologi, storici dell'arte e restauratori impiegati nelle Soprintendenze, nella attività di tutela, conservazione, restauro e salvaguardia del patrimonio archeologico ed artistico;
- un consistente numero di laureati, specializzati e dottorati in archeologia, architettura, storia dell'arte, Beni Culturali e scienze della conservazione, impegnati in attività di diagnostica, di ricerca e scavo in maniera professionale, soprattutto nella consulenza e assistenza nei cantieri edili, di restauro (monumenti, opere pittoriche, oggettistica varia), di archeologia preventiva e di emergenza, di progettazione territoriale e urbanistica.

L'AIAr dunque abbina competenze sul piano teorico, metodologico e di ricerca scientifica ad esperienze per quanto riguarda la diagnostica e la conservazione dei beni culturali di ogni età, proponendosi come un punto di riferimento per coloro che necessitano di consulenza nel campo analitico. Con questi presupposti, l'AIAr ha spesso dedicato convegni tematici sui problemi di conservazione e diagnostica delle principali categorie di beni culturali.

Le tecniche di indagine utilizzate sono le più molteplici da quelle ormai consolidate a quelle più innovative, tra le quali le tecniche non invasive e trasportabili per indagini *in situ*, le tecniche volte alla datazione e all'identificazione di falsificazioni e le tecniche di monitoraggio dell'ambiente, sia in interni che in esterno, in cui le opere sono conservate;

Particolare attenzione viene rivolta ai giovani studiosi che si interessano all'Archeometria, sia sostenendo direttamente le loro attività con Premi o Borse di Studio, sia organizzando percorsi di formazione che agevolino il loro inserimento nel mondo della ricerca in ambito internazionale e nel mondo del lavoro.

Con cadenza biennale, l'AIAr organizza il suo Congresso Nazionale che è divenuto ormai un fondamentale appuntamento scientifico-culturale in Italia per quanto riguarda la ricerca archeometrica con una sempre più crescente partecipazione di giovani ricercatori; questo appuntamento richiama inoltre anche un grande interesse da parte della comunità internazionale degli studiosi di archeometria.

I primi Congressi Nazionali AIAr si sono tenuti rispettivamente:

- I Verona, 2-4 dicembre 1999 (edizione a cura di Marco Martini)
- II La Scienza per i Beni Culturali, Bologna, gennaio 2002 (edizione a cura di Claudio D'Amico)
- III L'Archeometria in Italia: La scienza per i beni culturali, Bressanone, febbraio 2004 (edizione a cura di Claudio D'Amico)
- IV Pisa, 1-3 febbraio 2006 (edizione a cura di Claudio D'Amico)
- V Scienza e Beni Culturali, Siracusa, 26-29 febbraio 2008 (edizione a cura di Anna Gueli)

Sono inoltre organizzati con cadenza annuale Convegni tematici su proposta dei Soci.

I Convegni passati hanno affrontato le seguenti tematiche:

- Biologia e Archeobiologia nei Beni Culturali , Como, 22 e 23 settembre 2003 (edizione a cura di Cristina Sabbioni, Franca Persia, Lanfredo Castelletti)
- Innovazioni tecnologiche per i Beni Culturali in Italia, Caserta, 16-18 Febbraio 2005 (edizione a cura di Claudio D'Amico e Carmine Lubritto)
- Colore e arte: storia e tecnologia del colore nei secoli, Firenze, 28 febbraio-2 marzo 2007 (edizione a cura di Mauro Bacci)
- Riflessioni e trasparenze: diagnosi e conservazione di opere e manufatti vetrosi, Ravenna 24-26 febbraio 2009 (edizione a cura di Mariangela Vandini)

I soci AIAR, in regola con il pagamento dell'iscrizione annuale ricevono gratuitamente il Notiziario e gli Atti dei Congressi nazionali e dei convegni tematici organizzati dall'Associazione. Hanno inoltre l'opportunità di sottoscrivere l'abbonamento alla rivista *Archaeometry* a prezzo ridotto.